



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 13/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Transizione ecologica degli organismi culturali e creativi

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha pubblicato l'avviso pubblico, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Next Generation EU, per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e non, operanti nei settori culturali e creativi. L'obiettivo è promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile.

L'avviso pubblico rientra nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)" - Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0" - Investimento 3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde" del PNRR, per cui sono stati stanziati complessivamente € 155 milioni.

L'avviso intende fornire sostegno ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all'azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente.

Gli ambiti di attività sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura.

Gli interventi sono finalizzati a: realizzare attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità, anche volti alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali; ideare strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale; realizzare azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi programmi di efficienza energetica; sviluppare prodotti

culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente; dare vita ad attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti.

Beneficiari: micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative; associazioni riconosciute e non riconosciute; fondazioni; organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit; Enti del Terzo settore. Tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021.

Cofinanziamento: copertura del 100% dei costi eleggibili.

Scadenza: la proposta potrà essere presentata a partire dalle ore 12:00 dell'11/05/2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 12/07/2023

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Programma Interreg IPA ADRION: primo bando

È stato pubblicato il primo bando di Interreg VI B IPA ADRION, il programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge 10 Paesi dell'area adriatico-ionica, ovvero 4 Stati UE (Italia, Slovenia, Croazia, Grecia), 5 Paesi beneficiari di IPA III (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia) e 1 Paese terzo (Repubblica di San Marino).

Il programma interessa tutto il territorio dei Paesi indicati, ad eccezione dell'Italia dove i territori eleggibili sono quelli di Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria e Marche.

Il bando, dotato di uno stanziamento di oltre € 65, finanzia progetti sulle seguenti priorità del programma e i relativi obiettivi specifici:

- Priorità 1: sostenere una regione adriatica e ionica più intelligente - OS 1.1 Rafforzare le capacità di innovazione nella regione adriatico-ionica.
- Priorità 2: sostenere una regione adriatica e ionica più verde e climaticamente resiliente - OS 2.1. Migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici, ai disastri naturali e provocati dall'uomo nella regione adriatico-ionica; OS 2.2. Sostenere lo sviluppo dell'economia circolare nella regione adriatico-ionica; OS 2.3. Sostenere la conservazione e la protezione dell'ambiente nella regione adriatico-ionica; OS 2.4 Sostenere la mobilità urbana multimodale sostenibile nella regione adriatico-ionica.
- Priorità 3: sostenere una regione adriatica e ionica a emissioni zero e meglio collegata - OS 3.1 Rafforzare la mobilità intelligente a emissioni zero nella regione adriatico-ionica.

Beneficiari: enti di ricerca, enti locali e pubblica amministrazione in generale, università, imprese. I progetti proposti devono coinvolgere almeno 6 partner di altrettanti Paesi eleggibili, di cui almeno 3 partner provenienti dai Paesi beneficiari di IPA e 3 dagli Stati membri. Il partenariato può includere massimo 2 partner dello stesso Paese e si raccomanda non sia costituito da più di 12 partner. Il capofila di progetto può avere sede sia nei Paesi UE che in quelli IPA.

Cofinanziamento: copertura fino all'85% delle spese eleggibili.

Scadenza: 30/06/2023, ore 13:00

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Premio europeo per l'innovazione umanitaria

La Commissione europea ha lanciato la prima edizione del Premio europeo per l'innovazione umanitaria (InnovAid) in occasione del Forum umanitario europeo del 21 marzo scorso. Il premio, sostenuto dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) nell'ambito di Horizon Europe, riconosce gli attori europei che hanno sviluppato soluzioni tecnologiche innovative e salvavita in grado di migliorare l'efficienza e anche il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria.

Una giuria di esperti indipendenti valuterà come i candidati stiano spingendo i confini dell'innovazione tecnologica nelle emergenze umanitarie esaminando i seguenti criteri:

- innovare, utilizzando le nuove tecnologie per rispondere alle esigenze di coloro che si trovano in una situazione di massima vulnerabilità;
- qualità e sostenibilità delle soluzioni rispetto alle pratiche esistenti;
- assicurare l'accessibilità e il rapporto costi-benefici e offrire un miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle soluzioni esistenti;
- coinvolgere gli utenti finali assicurando il loro coinvolgimento nella progettazione degli strumenti.

Il 23 maggio è prevista una sessione informativa online per i potenziali candidati.

Maggiori informazioni sono pubblicate sul sito dell'[European Innovation Council](#).

Beneficiari: imprese, organizzazioni umanitarie non governative e altre persone giuridiche con sede in uno degli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e i territori d'oltremare) o in un Paese associato a Horizon Europe.

Premi: il primo classificato riceverà € 250.000, mentre i 2 secondi classificati riceveranno rispettivamente € 150.000 euro e € 100.000 euro.

Scadenza: 03/10/2023

Fonte: sito di [APRE](#)

Procure4Health Twinnings: aperta la call per lo scambio di conoscenze nel settore sanitario

Il progetto europeo [Procure4Health](#) ha pubblicato una *call for twinings* per consentire lo scambio di conoscenze e buone pratiche in ambito sanitario, riunendo gli esperti interessati a trasmettere la propria esperienza.

L'avviso finanzia le seguenti attività: incontri di scambio di conoscenze; incontri con gli stakeholder locali; prontezza organizzativa degli sforzi di appalto per l'innovazione; visite sul campo; studi di fattibilità; eventi di divulgazione.

Beneficiari: soggetti pubblici e privati, o gruppi di organizzazioni, che operano nella fornitura di assistenza sanitaria e sociale stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea o in uno dei paesi associati a Horizon Europe. I candidati devono costituire un partenariato di gemellaggio.

Cofinanziamento: ogni partenariato può ottenere fino a € 30.000.

Scadenza: 31/05/2023

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Bando per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024

La Direzione generale della Comunicazione (DGCOMM) del Parlamento europeo ha pubblicato un bando che cofinanzia azioni per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024.

Gli obiettivi del bando sono:

- sensibilizzare i cittadini europei, provenienti da un'opinione pubblica il più possibile diversificata, sul ruolo e i valori democratici dell'UE, far comprendere i vantaggi che il Parlamento europeo, il modo in cui esso influisce sulla nostra vita quotidiana e il motivo per cui è importante votare partecipando alle prossime elezioni europee 2024;
- sostenere un maggiore impegno civico non partitico dei cittadini e delle organizzazioni europee provenienti da gruppi diversi, promuovendo al contempo l'idea dell'importanza del voto, incoraggiando così un coinvolgimento attivo (anche in qualità di change-makers), con particolare attenzione alla mobilitazione degli elettori in vista della Giornata(e) delle elezioni europee.

Le proposte di azione che beneficiano di un sostegno finanziario nell'ambito del presente invito, devono essere presentate in una delle due seguenti categorie di azioni: azioni di coinvolgimento della società civile; azioni di coinvolgimento da parte dei responsabili del cambiamento.

I candidati possono presentare una proposta in ciascuna delle due tornate, ma possono ricevere una sola sovvenzione nell'ambito di questo invito a presentare proposte.

Beneficiari: organizzazioni nazionali senza scopo di lucro o loro gruppi, dotate di personalità giuridica con l'esplicito obiettivo di promuovere i valori europei principalmente a livello nazionale.

Cofinanziamento: contributo UE che copre fino all'80% dei costi eleggibili

Scadenze:

- prima tornata: **16/05/2023, ore 17.00**
- seconda tornata: i candidati possono presentare proposte dal **17/05/2023 al 28/09/2023 ore 17.00**

Fonte: sito di [Formez - Europa](#)

Altre opportunità di finanziamento

Valorizzazione di case e studi delle persone illustri in Emilia-Romagna

Il bando approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna finanzia progetti che mirino alla valorizzazione e promozione delle "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" attraverso la loro attività, secondo gli obiettivi fissati dalla legge regionale: catalogazione e studio del patrimonio culturale; incremento dell'accessibilità e miglioramento dei percorsi di visita; potenziamento della fruizione pubblica e della comunicazione tramite l'organizzazione di mostre, programmi culturali, progetti digitali e multimediali, residenze per artisti e ricercatori, progetti di educazione al patrimonio culturale; promozione del turismo attraverso lo sviluppo di itinerari, percorsi collegati ai paesaggi culturali e progetti di smart tourism.

Per garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione dei beni e degli istituti culturali e favorirne la fruizione da parte dei cittadini la Regione promuove la valorizzazione, la gestione e la fruizione delle "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" che abbiano ottenuto il riconoscimento con la delibera di Giunta Regionale n. 283 del 28 febbraio 2023.

Le 52 strutture riconosciute con il marchio fanno riferimento a 9 famiglie e 55 personaggi, dei quali:

- 18 sono artisti (tra loro: Gino Covili, Angelo Davoli, Pietro Ghizzardi, Cesare Leonardi, Giorgio Morandi, Guerrino Tramonti, Wolfango, Carlo Zauli);
- 14 personaggi storici (tra loro: Francesco Baracca, Ugo Boncompagni / papa Gregorio XIII, Alcide Cervi e i suoi figli, Giuseppe Garibaldi, Aurelio Saffi);
- 8 letterati (Giorgio Bassani, Attilio Bertolucci, Giosue Carducci, Tonino Guerra, Marino Moretti, Giovanni Pascoli, Renato Serra);
- 5 musicisti e cantanti (Secondo Casadei, Luciano Pavarotti, Gioacchino Rossini, Arturo Toscanini, Giuseppe Verdi);
- 4 scienziati e inventori (Raffaele Bendandi, Cesare Maltoni, Guglielmo Marconi, Cesare Mattei);

- 3 cineasti (Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Mario Lanfranchi);
- 3 collezionisti (Luigi Magnani Rocca, Luigi Parmeggiani, Renzo Savini).

Beneficiari: tra i soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento del marchio "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" possono presentare domanda: comuni; unioni di comuni; organizzazioni e istituzioni culturali, ossia fondazioni e altri enti, comprese le associazioni, aventi sede legale in Emilia-Romagna. I soggetti privati non possono partecipare direttamente ma solo tramite un accordo di rete con altri soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento del marchio o con il comune del luogo in cui ha sede la dimora.

Cofinanziamento: i limiti minimi e massimi di spesa ammissibile per ciascun progetto sono rispettivamente di € 5.000,00 (IVA inclusa) e di € 20.000,00 (IVA inclusa). Il contributo massimo concedibile per ogni progetto è pari all'80% dei costi preventivati e non potrà comunque superare l'importo di € 16.000,00.

Scadenza: 23/06/2023, ore 16:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando Regione Emilia-Romagna "Vivi il Verde"

La seconda edizione del bando "*ViVi il Verde - passeggiate patrimoniali: natura e cultura*", nell'ottica di proseguire con la valorizzazione dei parchi e giardini della regione, attraverso l'iniziativa "*ViVi il Verde*", si propone di promuovere un approccio integrato alla fruizione e conoscenza del patrimonio culturale, con una particolare attenzione ai parchi e giardini storici pubblici tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Il bando è destinato a sostenere progetti innovativi di valorizzazione dei parchi e giardini storici presenti sul territorio regionale. Gli enti richiedenti hanno l'obbligo di cofinanziare il progetto con risorse proprie o di altri soggetti pubblici o privati.

Agli enti pubblici interessati si richiede di organizzare e realizzare una o più passeggiate patrimoniali che consentano sia l'esplorazione del Parco/Giardino che approfondimenti culturali sullo stesso e la conoscenza del patrimonio culturale eventualmente connesso; il progetto potrà prevedere anche il coinvolgimento di altri giardini storici non espressamente tutelati con decreto e/o altre emergenze architettoniche, paesaggistiche e naturalistiche del territorio.

Le passeggiate dovranno consentire sia l'esplorazione del parco/giardino tutelato che approfondimenti relativi al patrimonio botanico, storico culturale e architettonico

eventualmente connesso attraverso la realizzazione di aperture al pubblico con attività di approfondimento e divulgazione e l'organizzazione di eventi e prodotti di tipo culturale.

Maggiori informazioni sono presenti nella pagina dedicata al [bando](#).

Beneficiari: comuni e unioni di comuni, province e città metropolitana di Bologna, che siano proprietari o abbiano in gestione parchi o giardini storici, dichiarati di interesse culturale ai sensi degli art. 10, 12, 13 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 lettera b) del D. Lgs. 42/2004, presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

Cofinanziamento: fino al 90% delle spese previste per il progetto, per un massimo di € 5.000.

Scadenza: 19/05/2023, ore 23:59

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Sostegno a progetti di salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna

Con la Delibera di Giunta n. 556 del 12 aprile 2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'Avviso pubblico per il sostegno a progetti finalizzati a promuovere e sostenere la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna per l'anno 2023.

Sono ammissibili i progetti che, attuando le azioni prioritarie previste dalla Legge regionale 16/2014, intendono promuovere:

- studi e ricerche sui dialetti locali, anche in collaborazione con università, centri di ricerca, associazioni culturali ed esperti del settore;
- seminari, convegni e corsi di aggiornamento;
- costituzione di fondi bibliografici specialistici e archivi documentali, anche sonori;
- messa in rete di archivi e fondi pubblici e privati esistenti e creazione di specifiche sezioni nelle biblioteche;
- progetti e sussidi didattici nelle scuole per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell'Emilia-Romagna fra le nuove generazioni, privilegiando, in particolare, gli incontri fra giovani e anziani nell'ottica dello scambio intergenerazionale;
- manifestazioni, spettacoli e altre produzioni artistiche, iniziative editoriali, discografiche, televisive e multimediali mirate a valorizzare i dialetti dell'Emilia-Romagna e le realtà culturali a essi legate.

Le azioni da realizzare dovranno perseguire finalità di conoscenza, educazione e valorizzazione, nell'ambito delle quattro aree di intervento in cui i progetti verranno suddivisi:

- strutture del dialetto (fonetica, morfologia, sintassi, lessico; varietà e registri linguistici);
- letteratura (poesia, narrativa);
- espressioni della tradizione (teatro, musica, danze, canti);
- territorio e comunità (cultura materiale, toponomastica).

I progetti devono essere avviati e realizzati tra lo 01/01/2023 e il 31/12/2023: non sono ammissibili quelli già conclusi entro i termini di presentazione della domanda.

Beneficiari: comuni, unioni di comuni; province, città metropolitana; associazioni culturali e organizzazioni, con sede in Emilia-Romagna, iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS); altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro che nel territorio perseguono scopi di natura culturale contemplati nello statuto o atto istitutivo.

Cofinanziamento: fino all'80% per un massimo di € 10.000.

Scadenza: 17/05/2023

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Consultazione della Commissione sull'obiettivo climatico dell'UE per il 2040

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per definire gli obiettivi climatici in vista del 2040.

Scopo principale dell'iniziativa è proporre un traguardo in materia di clima per il 2040 che ponga l'Unione sulla via di una transizione giusta e graduale verso la neutralità climatica entro il 2050.

La consultazione sarà accompagnata da una valutazione d'impatto approfondita, la cui pubblicazione è prevista nel 2024, che servirà da base per un progetto di normativa per fissare l'obiettivo per il 2040.

Scadenza della consultazione: 23/06/2023

E' possibile pubblicare il proprio contributo a questo [link](#).

Fonte: sito di [First di ART-ER](#)

Posticipata la scadenza bando CERV-2023-DAPHNE

Come indicato sul Portale Funding & Tenders, si segnala che è stata posticipata la scadenza del bando CERV-2023-DAPHNE sulla prevenzione e la lotta alla violenza di genere e contro i minori.

La deadline, inizialmente fissata al 19/04/2023, viene prorogata al 03/05/2023.

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Una nuova piattaforma per mettere in comunicazione gli acquirenti pubblici dell'UE

Lo scorso 19 aprile, la Commissione europea ha varato la [Public Buyers Community Platform](#), una piattaforma innovativa progettata per facilitare la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra gli acquirenti pubblici in tutta Europa.

La piattaforma è uno spazio digitale unico, in cui le varie parti interessate, tra cui enti pubblici, industrie, piccole e medie imprese e mondo accademico, possono scambiare le migliori pratiche, condividere esperienze e confrontarsi sui problemi.

L'obiettivo della piattaforma è incoraggiare la collaborazione e formare una comunità di acquirenti pubblici impegnati a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure di appalto pubblico. Appalti pubblici efficienti, moderni e ben gestiti possono contribuire a un'economia europea più innovativa, sostenibile e socialmente inclusiva. Stimolano inoltre l'occupazione, la crescita e gli investimenti, e migliorano la qualità dei servizi pubblici.

Il varo della Public Buyers Community Platform rappresenta un progresso significativo verso il raggiungimento dell'obiettivo della Commissione europea di promuovere trasparenza, equità e concorrenza negli appalti pubblici. La piattaforma fa seguito alla nascita dello spazio europeo di dati sugli appalti pubblici, che consente di condividere dati sulla preparazione delle gare d'appalto, sulle gare stesse e sul loro esito. La piattaforma, accessibile a tutti i professionisti degli appalti pubblici europei, dovrebbe migliorare la gestione degli appalti nell'UE. Per aderire alla piattaforma e iniziare a beneficiare delle conoscenze e delle esperienze della sua comunità, si rimanda al [sito web della piattaforma](#).

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Settimana europea delle competenze professionali

Data: 23-27/10/2023

Luogo: in tutta Europa

Dal 23/10 al 27/10/2023 torna la *European Vocational Skills Week* (EVSU), la Settimana europea delle competenze professionali, l'iniziativa lanciata nel 2016 e organizzata annualmente dalla Commissione europea per promuovere le opportunità offerte dall'istruzione e formazione professionale e condividere le buone pratiche di questo settore.

L'evento di quest'anno, che segna la settima edizione dell'iniziativa, rientra nel quadro dell'Anno europeo delle competenze e punta i riflettori su come l'istruzione e la formazione professionale (in inglese VET, acronimo di Vocation Education and Training) sia la chiave per la riqualificazione e il miglioramento delle competenze delle persone di tutte le età e carriere, nonché per preparare la risposta alle sfide economiche, sociali e climatiche UE.

L'evento intende coinvolgere l'ampia gamma di soggetti interessati - aziende, enti di formazione e di istruzione, centri di formazione, ricercatori, autorità locali, regionali e nazionali, parti sociali - per realizzare eventi su tutto il territorio europeo. E' prevista inoltre l'organizzazione di eventi a livello europeo, anche con la Presidenza spagnola del Consiglio dell'UE.

Per maggiori informazioni sulla Settimana e proporre un proprio evento, vai al [sito dedicato](#).

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

***Youth on the move!*: incontri informativi**

Data: 17/05/2023

Luogo: online

EUROPE DIRECT e Informagiovani del Comune di Modena propongono un calendario di incontri informativi online mirati a informare i giovani (e meno giovani) sulle esperienze di studio, formazione o volontariato all'estero.

L'esperienza all'estero è un'occasione formidabile per acquisire competenze linguistiche, competenze trasversali e professionali e di conoscere ed apprezzare le diverse realtà culturali dell'Unione europea.

Prossimo appuntamento:

- 17/05/2023 ore 17.00 > 18.00

Viaggi etici e progetti di volontariato overseas

[Clicca qui e scopri come seguire il webinar](#)

Fonte: sito del [Comune di Modena](#)

Seminario europeo sui curricula per l'istruzione e la formazione degli operatori socioeducativi

Data: 06-09/06/2023

Luogo: Bonn (Germania)

Il seminario intende esplorare i modi per integrare temi e argomenti europei nei programmi di studio rivolti alla formazione degli animatori socioeducativi, quali ad esempio, le basi di formazione e istruzione nell'animazione socioeducativa europea, il ruolo della mobilità europea nell'animazione socioeducativa, la strategia europea per la gioventù e l'animazione socioeducativa europea. Il seminario mira anche a creare una piattaforma per discutere di questi temi promuovendo, al contempo, la cooperazione con professionisti e accademici.

L'attività è rivolta a ricercatori del settore giovanile, rappresentanti del settore dell'istruzione superiore e della formazione professionale, associazioni del settore giovanile attivamente impegnati ad implementare curricula per animatori socioeducativi.

Il seminario è organizzato nel contesto della Cooperazione strategica tra Agenzie nazionali sull'istruzione e formazione degli animatori socio-educativi.

Questo seminario è collegato a un laboratorio sulle metodologie formali e non formali nell'educazione e nel curriculum degli operatori giovanili che si terrà in Italia dal 17/10/2023 al 20/10/2023 e il cui bando sarà pubblicato a breve.

Scadenza per le iscrizioni: 03/05/2023

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena